



COMUNE DI SCHIVENOGLIA
Provincia di Mantova

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA
DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ**

(art.20 D.Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n.190)

La sottoscritta GEROLA CHIARA nata a Mantova (MN) il 22/03/1984, in qualità di responsabile dell’Area Affari Generali del Comune di Schivenoglia, come da nomina avvenuta con decreto del Sindaco n. 5 del 08/04/2024,

Visto l’art.20, comma 3 del D.Lgs.n.39/2013 n.98;

Richiamato l’art.29- ter del D.L. n.69/2013 come convertito con L.9/8/2013 n.98;

Vista la disciplina di cui al D.Lgs. n.39/2013 in merito alle ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi¹;

DICHIARA

Di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell’incarico o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell’art.47 del D.P.R. n.445/2000 e nella piena consapevolezza delle sanzioni previste del successivo art.76 nel caso di dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto si dichiara edotto del fatto che la presente dichiarazione viene resa in adempimento della previsione di cui all’art.20 del D.Lgs.n.39/2013 e per le finalità in essa previste.

Schivenoglia, lì 01/04/2024

IL RESPONSABILE DELL’AREA
AFFARI GENERALI

Avv. Chiara GEROLA

(originale firmato digitalmente)

¹ Art.1, comma 2, lett.g D.Lgs. 39/2013: (...ai fini del presente decreto si intende) per “inconferibilità”, la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per reati previsti dal capo I del titolo II dei libri secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionale a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

Art.1, comma 2, lett.h) D.Lgs.39/2013: (...ai fini del presente decreto si intende) per “incompatibilità”, l’obbligo per il soggetto cui viene conferito l’incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell’incarico e l’assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privati regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l’incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l’assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico”.